

**Le reazioni**  
Cgil-Cisl-Uil  
pensionati:  
«Regole chiare»

» 9

# I sindacati dei pensionati: «Regole chiare e fondi adeguati»

» I sindacati pensionati Spi-Cgil Fnp-Cisl e Uil-pensionati Parma intervengono sul rogo di via Tanara «e la denuncia di un'altra struttura che operava al di fuori delle regole e senza autorizzazione al funzionamento».

Nel ribadire che «il tema della domiciliarità (cioè permettere alle persone anziane di vivere nelle loro abitazioni il più a lungo possibile) è fondamentale per questa fase demografica», i sindacati sostengono che «vanno ripensati nuovi sistemi di abitare, utilizzando tecnologie innovative (la cosiddetta domotica) per supportare anziane e anziani nella progressiva perdita di autonomia. E per valorizzare la domiciliarità come sistema di assistenza è necessario supportare e formare caregiver e assistenti famigliari in grado di coadiuvare l'intervento delle assistenti domiciliari».

Venendo alle strutture che ospitano anziani non autosufficienti «è prioritario il tema delle regole e quindi l'azione di controllo pubblico e il riordino anche legislativo dell'ambito in cui operano tutte le strutture dell'assistenza: case-famiglia, case residenza e case protette. Solo in questo modo si tutelano gli interessi di famiglie e utenti».

«Le istituzioni devono intervenire in modo più incisivo, e con il confronto costante con le organizzazioni sindacali (sempre in prima linea nella difesa dei cittadini più deboli), in termini sia di governance che di controlli. Questo sistema, che negli ultimi anni è sempre più deregolamentato, va messo a norma, facendo attenzione alla formazione del personale e alla sua presenza numerica

in rapporto al diverso grado di autosufficienza degli ospiti».

Per i sindacati «è indispensabile che sia stabilito in modo chiaro, e non aleatorio come avviene oggi, in quali strutture possono essere ospitati gli anziani fragili, sulla base del grado di autosufficienza o non autosufficienza. Non vorremmo più leggere notizie come quelle di questi giorni. Il tempo per intervenire è qui ed ora, senza ulteriori indugi. La pandemia ci ha mostrato criticità e falle nel sistema di assistenza che sono state causa di una strage di anziani. Eppure nulla sembra averci insegnato l'esperienza del Covid. Il sindacato, in modo unitario, è in prima linea nella tutela delle persone che rappresenta e che nel momento più fragile della vita meritano di essere assistite al meglio».

Le risorse ci sono, continuano le tre sigle: quelle del Pnrr e i molti fondi strutturali messi a disposizione dall'Europa per sostenere l'invecchiamento. «Si tratta di un'opportunità che va colta attraverso la progettazione che ogni ente deve essere in grado di fare con il supporto e la regia della Regione. Come sindacato siamo pronti a partecipare alla messa in rete di tutte le competenze per poter ripensare un sistema efficace, efficiente ed inclusivo».

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Regole**

«È prioritario il tema delle regole nelle strutture che ospitano anziani non autosufficienti il controllo pubblico e il riordino anche legislativo».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5844

